

PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM

Pagina 1 di 5

<i>Campo da compilarsi a cura di AU</i>		<i>Sigla AU</i>
RIFERIMENTO OFFERTA FORMATIVA	EVENTO ECM	AGENAS Ministero alla Salute
TITOLO DEL PROGETTO	FASCIAL MANIPULATION® METODO STECCO® - LEVEL II	
RESP. DI PROGETTO INCARICATO ANTONIO SANTAGATA	Competenze possedute in riferimento al progetto Pt, Fascial Manipulation® Teacher senior	
Tipologia di Evento: RESIDENZIALE CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE	Tipologia di finanziamento 100% QUOTE ISCRIZIONE	
Prezzo EUR 850,00	Sconti Eur 100,00 per gruppi/partecipanti esclusi dall'obbligo dei crediti.	
Date Edizione 1 20-21-22 MAR 2026 e 22-23-24 MAG 2026	Sede Edizione 1 Healthing - Marcianise (CE)	

Campi da compilarsi a cura di RP e RSC	Sigla RP	Sigla RS
DOCENTI	ANTONIO SANTAGATA	
ASSISTENTI/SOSTITUTI	—	
GIORNI DI CORSO	6	
ORE TOTALI DI ATTIVITA' DIDATTICO/FORMATIVA (escluse prove, pause e altro)	43	
ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERATTIVA	37	
PROFESSIONISTI DESTINATARI	FISIOTERAPISTI - MEDICI	
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	24	
MATERIALE DIDATTICO	Kit didattico corredato da libro di testo "Manipolazione Fasciale" Parte pratica, Secondo livello, Luigi e Antonio Stecco, Piccin Nuova Libreria Padova, 2° edizione con allegata APP.	
OBIETTIVI, FINALITA' E ACQUISIZIONI TECNICO PROFESSIONALI		
OBIETTIVO NAZIONALE	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp)	
FINALITÀ PROCESSO FORMATIVO	Acquisizione di conoscenze teoriche relative all'anatomia, funzione dei retinacoli fasciali all'interno delle gestualità più complesse per il trattamento della Fascia Muscolare; conoscenze pratiche relative alla localizzazione dei Centri Fusione.	
METODOLOGIA DIDATTICA	Il programma del Corso prevede una lezione attiva in cui il docente, interagendo con gli allievi, propone continui spunti, a partire sempre da situazioni reali e concrete. Ancora, in linea con una metodologia didattica orientata alla pratica, il programma del Corso prevede esercitazioni in cui vengono apprese singole tecniche e la simulazione di veri e propri trattamenti riabilitativi.	
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	Acquisizione della padronanza delle tecniche avanzate, volte alla ricerca delle Densificazioni fasciali e alla focalizzazione sui Centri di Fusione ove convergono le forze di più Unità Mio Fasciali. Si introduce il concetto di organizzazione ad andamento Diagonale e Spirale da parte della fascia corporis.	

ACQUISIZIONI DI PROCESSO	Eseguire una valutazione del paziente dall'anamnesi alla valutazione fisioterapica. Impostazione di un piano terapeutico per ogni singolo caso clinico, che consenta di amministrare e verificare l'efficacia del trattamento praticato.
ACQUISIZIONI DI SISTEMA	Sistematizzare il processo di raccolta anamnestica ed esame funzionale attraverso lo sviluppo del ragionamento clinico.

PROGRAMMA

PRESENTAZIONE GENERALE	Luigi Stecco ha portato in primo piano l'importanza della fascia nel trattamento delle affezioni muscolo-scheletriche. Dopo una pratica trentennale ha elaborato i fondamenti tecnici di un nuovo metodo riabilitativo che vede proprio nella fascia il punto nodale per risolvere affezioni osteo-mio-articolari e disfunzioni viscerali. La fascia è una membrana che si stende su tutto il corpo immediatamente sotto la pelle. Relegata da sempre alla mera funzione di contenzione e riempimento svolge la funzione di collegare e coordinare un'articolazione con l'altra, sincronizzando l'azione di ciascuna parte del corpo con il tutto. Si espande all'interno del muscolo con il perimio e con l'endomio. Queste espansioni trasmettono alla fascia profonda la contrazione della singola fibra muscolare. Il risultato di questa armonia è il gesto motorio. La novità del metodo sta nel concentrare l'attenzione non sull'articolazione ma sui motori che ne gestiscono il funzionamento. Tra questi la fascia riveste un ruolo fondamentale. Diversi approcci terapeutici (agopuntura, trigger point therapy, cyriax ecc.) riconoscono la presenza di particolari punti capaci di suscitare e, se trattati, di alleviare o risolvere la sintomatologia dolorosa. La Manipolazione Fasciale identifica tali zone nella Fascia Corporis, denominandoli Centri di Coordinazione. Ogni Centro di Coordinazione, situato nella fascia propria del ventre muscolare, è correlato a un centro di Percezione localizzato a livello articolare. Su quest'ultimo, nella condizione patologica si avverte il sintomo doloroso. La ricerca delle Densificazioni fasciali sarà sempre focalizzata sui Centri di Coordinazione responsabili della disfunzione e su di essi sarà concentrato l'intervento manipolativo atteso al ripristino della fisiologica omeostasi tensionale. Il secondo livello analizza l'anatomia e la funzione dei retinacoli fasciali all'interno delle gestualità più complesse, gestite da particolari aree denominate Centri di Fusione ove convergono le forze di più Unità Mio Fasciali. Si introduce il concetto di organizzazione ad andamento Diagonale e Spirale da parte della fascia corporis. Verranno approfondite le acquisizioni per un'accurata raccolta dati, valutazioni motorie e palpatorie – indispensabili a convalidare l'ipotesi di trattamento elaborata durante la fase precedente. e tecniche avanzate di trattamento.
------------------------	--

Di seguito si riporta il calendario dell'evento con indicazioni specifiche e dettagliate di: articolazione giorni e relative sessioni, durata singoli moduli in ore e minuti, metodologie adottate e contenuti di dettaglio. Segue estratto CV docente.

1° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
	8,30 – 9,00		Registrazione Partecipanti Somministrazione Pre Test
I Sessione PRESENTAZIONE FINALITA' E OBIETTIVI VERIFICHE CC TRONCO	9,00 – 9,30	Relazione su tema preordinato	Presentazione, finalità e obiettivi del corso
	9,30 – 11,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Verifiche motorie e palpatorie comparative dei CC del tronco
	11,15 – 11,30		Pausa caffè
II Sessione VERIFICHE CC A.I.	11,30 – 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Verifiche motorie e palpatorie comparative dei CC dell'arto inferiore.
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione VERIFICHE CC A.S.	14,00 – 16,30	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Verifiche motorie e palpatorie comparative dei CC dell'arto superiore

	16,30 – 16,45		Pausa caffè
IV Sessione CASI CLINICI	16,45 – 18,00	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Analisi dei casi clinici fatti dagli allievi. Dimostrazione pratica docenti su caso clinico
	18,00 – 18,30	Confronto/dibattito	Analisi, monitoraggio e focalizzazione sui temi trattati
2° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione DIAGONALI MF	9,00 – 11,00	Relazione su tema preordinato	Anatomia e fisiologia delle diagonali MF Teoria diagonali RE-LA e RE-ME
	11,00 – 11,15		Pausa caffè
II Sessione DIAGONALE RE-LA DIAGONALE RE-ME	11,15 – 12,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Tecniche diagonale RE-LA
	12,15 – 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Tecniche diagonale RE-ME
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione DIAGONALE AN-LA	14,00 – 15,00	Relazioni su tema preordinato	Teoria diagonale AN-LA
	15,00 – 16,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Tecniche diagonale AN-LA
	16,15 – 16,30		Pausa caffè
IV Sessione DIAGONALE AN-ME	16,30 – 17,30	Relazioni su tema preordinato	Teoria diagonale AN-ME
	17,30 – 18,30	Dimostrazioni tecniche	Tecniche diagonale AN-ME
3° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione DIAGONALE AN-ME CARTELLA CLINICA	9,00 – 10,00	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Tecniche diagonale AN-ME
	10,00 – 11,00	Dimostrazioni tecniche	Compilazione cartella per le diagonali
	11,00 – 11,15		Pausa Caffè
II Sessione CARTELLE CLINICHE	11,15 – 13,15	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Ripasso diagonali ed esercitazioni su compilazioni cartelle cliniche
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione CASI CLINICI TRATTAMENTO E ANALISI	14,00 – 15,30	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Trattamento dei docenti su casi clinici Analisi cartelle cliniche e tecniche utilizzate
	15,30 – 16,00	Confronto/dibattito	Analisi, monitoraggio e focalizzazione sui temi trattati
4° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione SPIRALI GENERALI	9,00 – 11,00	Relazioni su tema preordinato	Ripasso logiche diagonali Anatomia retinacoli + spirali generali
	11,00 – 11,15		Pausa caffè

II Sessione SPIRALE DI AN-LA	11,15 – 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Spirale di AN-LA tronco e arti
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione SPIRALE DI RE-ME	14,00 – 16,30	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Spirale di RE-ME tronco e arti
	16,30 – 16,45		Pausa caffè
IV Sessione CASI CLINICI	16,45 – 18,00	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Trattamento dei docenti su casi clinici
	18,00 – 18,30	Confronto/dibattito	Analisi, monitoraggio e focalizzazione sui temi trattati
5° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione SPIRALE DI RE-LA	9,00 – 11,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Spirale di RE-LA tronco e arti
	11,00 – 11,15		Pausa caffè
II Sessione SPIRALE DI AN-ME	11,15 – 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Spirale di AN-ME tronco e arti
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione LOGICHE TRATTAMENTO SPIRALI	14,00 – 16,30	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Logiche trattamento spirali + discussione caso clinico
	16,30 – 16,45		Pausa caffè
IV Sessione COLLOQUIO E CARTELLA	16,45 – 18,30	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Compilazione della Cartella e trattamento di un caso clinico globale
6° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione RIPASSO SPIRALI	9,00 – 11,00	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Ripasso Spirali
	11,00 – 11,15		Pausa caffè
II Sessione DISCUSSIONE CASI CLINICI E CARTELLE	11,15 – 12,45	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Trattamento di casi clinici
	12,45 – 13,15	Confronto/Dibattito	Discussione su cartelle/casi clinici eseguiti dai docenti e discussione cartelle compilate dai discenti
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO	14,00	Verifica con Esame Pratico	Prova finale di Verifica con Esame Pratico
			Somministrazione Post test Somministrazione scheda valutazione evento ECM Somministrazione Questionario soddisfazione

PROVA FINALE DI VERIFICA CON ESAME PRATICO	I PARTECIPANTI SARANNO VALUTATI SULL'ESECUZIONE DI 5 MANOVRE/TECNICHE
BREVI CURRICULA DOCENTI ASSISTENTI/TUTOR N.B. Viene riportata la sintesi delle competenze di ciascuno in relazione al tema dell'Evento formativo, estratta dai rispettivi originali, che, regolarmente datati e firmati, sono disponibili presso il nostro Ente, allegati alla documentazione completa dell'Evento.	ANTONIO SANTAGATA <i>Pt, Fascial Manipulation® Teacher senior</i> • Laureato in Fisioterapia presso l'università degli studi di Ferrara nel 2010. • Nel 2011 inizia la formazione in Terapia manuale secondo il Concetto Maitland (Liv.2B) e in Manipolazione Fasciale® Metodo Stecco® • Nel 2014 diventa docente certificato di Manipolazione Fasciale® metodo Stecco® • Dal 2014 al 2017 è stato Vicepresidente dell'associazione Manipolazione Fasciale® • Ad oggi tiene corsi di formazione in diverse regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna) presso strutture private e convenzionate con il sistema sanitario nazionale. • Dal 2017 Docente di Manipolazione Fasciale® in Cina (Chengdu, Wuhan, Guangzhou). • Dal 2010 collabora come Fisioterapista con Cooperativa Arcade nel trattamento di diverse tipologie di pazienti nella provincia di Forlì-Cesena Dal 2016 è il titolare del Centro Manipolazione Fasciale® Certificato Stecco® a San Marino in cui lavora in qualità di Fisioterapista. • Nel 2010 pubblica su Gait & Posture uno studio sull'attivazione muscolare durante il cammino nei pazienti emiplegici dal titolo "Muscle activation pattern during gait versus robotic-assisted gait training in hemiplegic subjects". Nel 2019 pubblica su Journal of Bodyworks and Movement Therapies uno studio sull'efficacia del metodo della Manipolazione Fasciale® negli sportivi con instabilità cronica di caviglia dal titolo "Sport injury prevention in individuals with chronic ankle instability: Fascial Manipulation® versus control group: A randomized controlled trial" <i>Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:</i> - di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM); - di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.
ABSTRACT	
NOTE BIBLIOGRAFIA	1. L. Stecco - MANIPOLAZIONE FASCIALE PARTE TEORICA 2° Edizione - Piccin 2010 2. L. Stecco - Atlante di Fisiologia della Fascia muscolare – Piccin 2015 3. C. Stecco - Functional Atlas of human Fascial System Elsevier LTD, Oxford 2014 4. L. Stecco, A. Stecco - MANIPOLAZIONE FASCIALE - PARTE PRATICA Secondo livello - 2°edizione con allegata APP. Editore: Piccin 2018